



Cerca

Visite: 21.227.384

**La Redazione**

tel. 328 329 0550  
fax: 06 233 125 63  
email: redazione@primadanoi.it  
Skype: Donilsander

**Pannelli Fotovoltaici**  
**Confronta 3 Preventivi**

Annunci Google

**Corsi di patente nautica**

[HOME](#) | [INCHIESTE](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [REGIONE](#) | [INTERNET](#) | [SPETTACOLO](#) | [CULTURA](#) | [SPORT](#) | [BREVI](#) | [FOTORACCONTI](#)  
[ECONOMIA](#) | [SALUTE](#) | [A TAVOLA](#) | [ANNUNCI GRATIS](#) | [ABRUZZO IN WEB](#) | [FORUM](#) | [SPECIALE TERREMOTO](#)  
[REDAZIONE](#) | [IL PROGETTO](#) | [FEED RSS](#) | [PUBBLICITA'](#) | [SMS NEWS](#) | [PDN SUL TUO SITO](#) | [SEGNALA UNA NOTIZIA](#) | [DONAZIONI](#)

- Annunci Google - Smaltimento Rifiuti - Abruzzo - Pescara - Teramo - Bonifica Ambientale
- Annunci Google - Abruzzo Silvi Marina - Lanciano - Lavoro Tollo - Mappa Di Pescara - Internet Chieti

Discarica di Bussi, le associazioni: «50mln di soldi pubblici per bonificare aree private?»

PESCARA. Martedì riprende l'udienza preliminare sulla discarica di Bussi. Ultimo giro degli avvocati della difesa e quindi repliche dell'accusa.

Share 4  
0

**ZOOSK**  
Trova migliaia di Single nella tua Città!  
**Iscriviti Gratis!**

**Login**

Nome  
Utente   
Password   
 Ricordami  
  
[Password persa?](#) o [Registrali ora!](#)

Domani si potrebbe dunque chiudere la fase preliminare e potrebbero arrivare i primi rinvii a giudizio per i presunti responsabili della tragedia chimica che ha originato la discarica più grande d'Europa.

[Sono 27 in tutto gli indagati](#) che secondo l'accusa sarebbero stati responsabili dell'avvelenamento delle acque e lo stoccaggio abusivo di oltre 500mila tonnellate di scorie altamente inquinanti nei pressi di Bussi.

Per il pm Mantini si sapeva della contaminazione dell'acqua a partire dagli anni '90 e dal '94 sarebbe cominciata l'opera finalizzata a nascondere e falsificare dati, mantenendo così una situazione «di disastro».

In sede processuale bisognerà poi ricostruire tutta la vicenda ed approdare ad una verità giuridica. Le parti potranno raccontare la propria versione e bisognerà capire come tonnellate e tonnellate di rifiuti siano finiti sotto terra tra l'indifferenza generale.

«Ce la faremo a chiedere i danni a qualcuno?», si domandano le associazioni ambientaliste Italia Nostra, Marevivo, Mila Donnambiente, Ecoistituto Abruzzo. «Eppure qualcosa si è mosso, nelle ultime settimane. Sono stati stanziati 50 milioni per la bonifica (pare presi dai fondi per il terremoto) e 3 milioni dal Ministero dell'Ambiente più altri 100mila euro dalla Regione, per la caratterizzazione delle zone da bonificare».

Soldi pubblici per bonificare aree private? Le associazioni sperano proprio che non sarà così e chiedono che si trovino soldi per «l'interesse generale, risanando tutta la Valle e il porto di Pescara dai veleni, a norma di legge e a garanzia della salute pubblica».

Gli ambientalisti chiedono anche che la bonifica del sito industriale sia regolata dalle norme nazionali che la disciplinano, «senza "deroghe" permissive» e che l'eventuale "cementeria", se accettata dai cittadini di Bussi, «non divenga nei fatti un inceneritore di rifiuti, bruciando cdr, visto che il mercato della produzione di cemento è fortemente in crisi».

Ultima richiesta quella inerente la restituzione alla collettività e la fruizione almeno i due nastri di sponda del fiume Tirino, oggi sequestrato (caso unico in Italia) nella sua parte inferiore.

07/03/2011 13.22

143 letture

Condividi: Altre Azioni:

**È TORNATA**

Casa di Cura  
Villa Pini d'Abruzzo  
**Lo sapevi che...**  
**Se diagnosticato in tempo il tumore al colon-retto viene curato nel 93% dei casi?**  
**Prenota subito una visita alla Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo.**

**RUBRICHE**

**ECONOMIA E FINANZA**  
[Atr group si valutano tre offerte per rilevare l'azienda di Colonnella](#)

COLONNELLA. Vertenza Atr Group, sono tre le offerte pervenute per rilevare l'azienda del polo del carbonio del Teramano.

**ECONOMIA E FINANZA**  
[Mutui: «con aumento tassi stanziata fino a 624 euro anno»](#)

ROMA. Un eventuale aumento dei tassi di riferimento da parte della Bce avrà forti ricadute su circa 2,3 milioni di famiglie che hanno contratto mutui a tasso variabile.